# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**

| | |
|---|---|
| Codice: | **331002442540** |
| Denominazione | **ALL'APERTO SENZA INSETTI** |
| Nome chimico e sinonimi | **OFFLY IN & OUT (Transflutrina (0,1%) - Piperonil butossido (0,2%)).** |

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo **Insetticida aerosol.**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|---|---|---|---|
| Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) | - | - | ✔ |

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale | **Organica s.r.l.** |
| Indirizzo | **Via Calcinaro, 1430** |
| Località e Stato | **47023 Cesena (FC) P.Iva 02469100404**<br>**Italia** |
| | **tel. +39 0547 385036** |
| | **fax +39 0547 385022** |
| e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza | **commerciale@organica.it** |

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Tel. 06-68593726**
**Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 800183459**
**Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472901**
**CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 06-49978000**
**CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06-3054343**
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819**
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. 0382-24444**
**Osp. Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029**
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Tel. 800883300**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|---|---|
| Aerosol, categoria 2 | H223<br>H229 | Aerosol infiammabile.<br>Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**2.2. Elementi dell`etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---|---|
| **H223** | Aerosol infiammabile. |
| **H229** | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| **H410** | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

| | |
|---|---|
| **P210** | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| **P251** | Non perforare né bruciare, neppure dopo l`uso. |
| **P410+P412** | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F. |
| **P211** | Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. |
| **P273** | Non disperdere nell`ambiente. |
| **P102** | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| **P501** | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente. |

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|
| **BUTANO** | | |
| CAS 106-97-8<br>CE 203-448-7<br>INDEX 601-004-00-0<br>Nr. Reg. 01-2119474691-32-XXXX | 9 ≤ x < 30 | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C U |
| **PROPANO** | | |
| CAS 74-98-6<br>CE 200-827-9<br>INDEX 601-003-00-5<br>Nr. Reg. 01-2119486944-21-XXXX | 9 ≤ x < 30 | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U |
| **ISOBUTANO** | | |
| CAS 75-28-5<br>CE 200-857-2<br>INDEX 601-004-00-0<br>Nr. Reg. 01-2119485395-27 | 5 ≤ x < 9 | Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C K |
| **IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, < 2% AROMATICI**<br>CAS 90622-58-5<br>CE 920-901-0<br>INDEX -<br>Nr. Reg. 01-2119456810-40-0000 | 5 ≤ x < 9 | Asp. Tox. 1 H304, EUH066 |
| **TOLUENE** | | |
| CAS 108-88-3<br>CE 203-625-9<br>INDEX 601-021-00-3<br>Nr. Reg. 01-2119471310-51-XXXX | 0 ≤ x < 0,5 | Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336 |
| **PIPERONIL BUTOSSIDO** | | |
| CAS 51-03-6<br>CE 200-076-7<br>INDEX -<br>Nr. Reg. 01-2119537431-46-0000 | 0 ≤ x < 0,25 | Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| **TRANS-2-(2,2-DICLOROVINIL)-3,3-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI 2,3,5,6-TETRAFLUOROBENZILE**<br>CAS 118712-89-3<br>CE 405-060-5<br>INDEX 607-223-00-8 | 0,025 ≤ x < 0,5 | Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=1000 |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 40,00 %

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Consultare un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la dispersione nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

| | | |
|---|---|---|
| DEU | Deutschland | TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte |
| ESP | España | LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST) |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018) |
| ITA | Italia | DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017 |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2019 |

**PROPANO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 1800 | 1000 | 7200 | 4000 | |
| MAK | DEU | 1800 | 1000 | 7200 | 4000 | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VLA | ESP | | 1000 | | | |

**BUTANO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 | |
| MAK | DEU | 2400 | 1000 | 9600 | 4000 | |
| VLA | ESP | | 1000 | | | Gases |
| VLEP | FRA | 1900 | 800 | | | |
| WEL | GBR | 1450 | 600 | 1810 | 750 | |
| TLV-ACGIH | | | | | 1000 | |

**IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, < 2% AROMATICI**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | ITA | 1200 | 171 | | | INALAB |

**ISOBUTANO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 2400 | 1000 | | | |

**TOLUENE**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 190 | 50 | 760 | 200 | PELLE |
| MAK | DEU | 190 | 50 | 760 | 200 | PELLE |
| VLA | ESP | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 76,8 | 20 | 384 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 191 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| VLEP | ITA | 192 | 50 | | | PELLE |
| OEL | EU | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 75,4 | 20 | | | |

**PIPERONIL BUTOSSIDO**

| Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,003 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0003 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,0194 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,00194 | mg/kg |

| | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0003 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,136 | mg/l |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 2,286 mg/kg/d | | 1,143 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | 1,937 mg/m3 | 3,874 mg/m3 | 1,937 mg/m3 | 1,937 mg/m3 | 3,875 mg/m3 | 7,75 mg/m3 | 0,222 mg/m3 | 3,875 mg/m3 |
| Dermica | 0,222 mg/cm2 | 27,776 mg/cm2 | 0,222 mg/kg/d | 13,888 mg/kg/d | 0,444 mg/cm2 | 55,556 mg/cm2 | 0,444 mg/kg bw/d | 27,778 mg/kg/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell`esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato Fisico | aerosol |
| Colore | incolore |
| Odore | caratteristico |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | 6,8 - 7,2 |

| | |
|---|---|
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | Non disponibile |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | 1,8 % (V/V) |
| Limite superiore infiammabilità | 9,5 % (V/V) |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità Vapori | Non disponibile |
| Densità relativa | 0,75 - 0,77 |
| Solubilità | Parzialmente idrosolubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento.

**10.5. Materiali incompatibili**

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Effetti interattivi

TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ISOBUTANO

LC50 (Inalazione) > 10 mg/l/4h

PIPERONIL BUTOSSIDO

LD50 (Orale) 4570 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione) > 5,9 mg/l Ratto

IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, < 2% AROMATICI

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg

LC50 (Inalazione) > 5 mg/l/1h

TRANS-2-(2,2-DICLOROVINIL)-3,3-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI 2,3,5,6-TETRAFLUOROBENZILE

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) > 0,513 mg/l/4h Ratto

TOLUENE

LD50 (Orale) 5580 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) 12124 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione) 28,1 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

| PIPERONIL BUTOSSIDO | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus |
| EC50 - Crostacei | 0,51 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum |
| NOEC Cronica Pesci | 0,053 mg/l Cyprinodon variegatus |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,03 mg/l Daphnia magna |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,824 mg/l Selenastrum capricornutum |

| IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, < 2% AROMATICI | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 1000 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 1000 mg/l/48h |

| | |
|---|---|
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 1000 mg/l/72h |

TRANS-2-(2,2-DICLOROVINIL)-3,3-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO DI 2,3,5,6-TETRAFLUOROBENZILE

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 0,0007 mg/l/96h Trota arcobaleno |
| EC50 - Crostacei | 0,0012 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,1 mg/l/72h |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

ISOBUTANO

Rapidamente degradabile

PIPERONIL BUTOSSIDO

NON rapidamente degradabile

IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, < 2% AROMATICI

Rapidamente degradabile

BUTANO

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 0,1 - 100 mg/l |

Rapidamente degradabile

PROPANO

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 0,1 - 100 mg/l |

Rapidamente degradabile

TOLUENE

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 100 - 1000 mg/l |

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

ISOBUTANO
Non si ritiene pericoloso per l`ambiente acquatico.

BUTANO

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,09 |

PROPANO

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,09 |

TOLUENE

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,73 |

| | |
|---|---|
| BCF | 90 |

**12.4. Mobilità nel suolo**

ISOBUTANO
Se rilasciato nell`ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell`atmosfera dove verrà sottoposto a degradazione fotochimica.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU**

| | |
|---|---|
| ADR / RID, IMDG, IATA: | 1950 |

**14.2. Nome di spedizione dell`ONU**

| | |
|---|---|
| ADR / RID: | AEROSOL |
| IMDG: | AEROSOLS (PIPERONYL BUTOXIDE) |
| IATA: | AEROSOLS, FLAMMABLE |

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

| | | |
|---|---|---|
| ADR / RID: | Classe: 2 | Etichetta: 2.1 |
| IMDG: | Classe: 2 | Etichetta: 2.1 |

| | | |
|---|---|---|
| IATA: | Classe: 2 | Etichetta: 2.1 |

**14.4. Gruppo di imballaggio**

| | |
|---|---|
| ADR / RID, IMDG, IATA: | - |

**14.5. Pericoli per l`ambiente**

| | |
|---|---|
| ADR / RID: | Pericoloso per l'Ambiente |
| IMDG: | Marine Pollutant |
| IATA: | NO |

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: -- | Quantità Limitate: 1 L | Codice di restrizione in galleria: (D) |
| | Disposizione Speciale: - | | |
| IMDG: | EMS: F-D, S-U | Quantità Limitate: 1 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 150 Kg | Istruzioni Imballo: 203 |
| | Pass.: | Quantità massima: 75 Kg | Istruzioni Imballo: 203 |
| | Istruzioni particolari: | A145, A167, A802 | |

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

| | |
|---|---|
| Punto | 40 |

Sostanze contenute

| | | |
|---|---|---|
| Punto | 48 | TOLUENE |

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Flam. Gas 1A** | Gas infiammabile, categoria 1A |
| **Aerosol 2** | Aerosol, categoria 2 |
| **Aerosol 3** | Aerosol, categoria 3 |
| **Flam. Liq. 2** | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| **Press. Gas (Liq.)** | Gas liquefatto |
| **Press. Gas** | Gas sotto pressione |
| **Repr. 2** | Tossicità per la riproduzione, categoria 2 |
| **Asp. Tox. 1** | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| **STOT RE 2** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| **Skin Irrit. 2** | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |

| | |
|---|---|
| **Aquatic Acute 1** | Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| **Aquatic Chronic 1** | Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| **H220** | Gas altamente infiammabile. |
| **H223** | Aerosol infiammabile. |
| **H229** | Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| **H225** | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| **H280** | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| **H361d** | Sospettato di nuocere al feto. |
| **H304** | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| **H373** | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H336** | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| **H400** | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| **H410** | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **EUH066** | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.
La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.